



UNIONE EUROPEA
FSE- FEAD



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione (FCE), sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul FCE e sul FEAMP, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FSE e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 22.3.2014, della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 del 7/3/2014, della Commissione che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FEASR, sul FSE, sul FCE, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 3/3/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

VISTI i Regolamenti delegati (UE) nn. 1048/2014 e 1049/2014 del 30 luglio 2014 della Commissione in tema di comunicazione, pubblicità e diffusione delle informazioni;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1929/2015 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 ottobre 2015 che modifica il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014, relativo al Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 532/2014 della Commissione del 13 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1255/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 che integra il regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti con riguardo al contenuto delle relazioni di attuazione annuali e finali, compreso l'elenco degli indicatori comuni;



UNIONE EUROPEA
FSE- FEAD



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTI il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus) e il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di: - promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali; - preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia, con particolare riguardo all'introduzione dell'art. 92 bis "Risorse REACT-EU"; - dell'art. 92 ter "Modalità di attuazione per le risorse REACT-EU" Risorse REACT EU Articolo 92b; - dell'allegato VII bis "Metodo di assegnazione delle risorse REACT-EU";

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/177 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 che modifica il regolamento (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l'introduzione di misure specifiche volte ad affrontare la crisi determinata dalla pandemia di COVID-19;

VISTA la Decisione di esecuzione (UE) n. 2021/182 della Commissione del 12 febbraio 2021 che stabilisce la ripartizione per Stato membro delle risorse REACT-EU per l'anno 2021;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/435 della Commissione del 3 marzo 2021 che, modificando il precedente Regolamento n. 288/2014, introduce delle novità relativamente ai modelli per i Programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e dell'obiettivo di Cooperazione territoriale europea, alla luce del nuovo obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia";

VISTO il Regolamenti di esecuzione (UE) nn. 2021/438 e 2021/439 della Commissione del 3 marzo 2021, che modificano, nel primo caso, il regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 e, nel secondo caso, il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per introdurre il nuovo obiettivo tematico connesso all'emergenza Coronavirus, rispettivamente, tra le categorie di intervento nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea e tra le categorie di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di Coesione nel quadro dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;



UNIONE EUROPEA
FSE- FEAD



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al ciclo di programmazione 2014-2020, adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2014) n. 8021 del 29 ottobre 2014, come modificato con Decisione C(2018) n. 598 dell'8 febbraio 2018;

VISTO il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", approvato con Decisione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014, riprogrammato con successiva Decisione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, con Decisione C (2018) n. 8586 del 6 dicembre 2018, con Decisione C (2019) n.5237 del 11 luglio 2019, con Decisione C (2020) n. 8043 del 17 novembre 2020 e da ultimo con Decisione C(2021) n. 6257 del 20 agosto 2021, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la Programmazione sociale (già Direzione Generale per l'Inclusione e le politiche sociali);

VISTO il Programma Operativo I FEAD (PO I FEAD), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2014) n. 9679 dell'11 dicembre 2014, riprogrammato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2019) n. 9423 del 19 dicembre 2019, con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2020) n. 6277 del 9 settembre 2020 e da ultimo con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2021) n. 6304 del 30 agosto 2021, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s. m. i.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed entrato in vigore il 20 maggio 2017, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", come modificato dal DPCM 24 giugno 2021 n. 140;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 6 dicembre 2017 che definisce la distribuzione degli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO l'art. 8 del DM. del 6 dicembre 2017, che individua tra i compiti della Divisione III " Autorità di Gestione dei programmi operativi in materia di FSE e FEAD: coordinamento, partecipazione e assistenza



UNIONE EUROPEA
FSE- FEAD



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

tecnica” della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la funzione di Autorità di gestione del programma operativo nazionale (PON) “Inclusion sociale” a valere sulle risorse del Fondo sociale europeo (FSE) nel periodo di programmazione 2014-20, e del programma operativo PO I FEAD a valere sulle risorse del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) nel periodo di programmazione 2014-20, assicurando la gestione del programma, la selezione delle operazioni, la gestione finanziaria e il controllo del programma e le verifiche;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 gennaio 2022 al n. 146, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale al dott. Paolo Onelli;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il contenuto delle Linee guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione degli elenchi di operatori economici” approvate dall’ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivo aggiornamento.

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 -coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 - ed in particolare l’art. 1, comma 2, lett. a) che prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di ricorrere all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, per servizi e forniture- ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione- di importo inferiore a 139.000,00 euro, ferma restando l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

VISTO l’art. 1, co. 449, della L. 296/2006 e s.m.i., ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche (...), sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro messe a disposizione da Consip S.p.a, nonché il successivo co.450 a mente del quale *“le amministrazioni statali centrali e periferiche (...), sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica amministrazione, di cui all’art. 328, co.1, del regolamento di cui al DPR 207/2010”*;

VISTO l’ Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell’Italia, trasmesso in data 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le politiche di coesione alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale, a seguito dell’Intesa raggiunta in Conferenza Unificata il 16 dicembre 2021 e dell’approvazione del CIPRESS nella seduta del 22 dicembre 2021 e in conformità agli articoli 10 e seguenti del predetto Regolamento UE n. 2061/1060;



UNIONE EUROPEA
FSE- FEAD



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

TENUTO CONTO che l'art. 21, comma 2, del predetto Regolamento (UE) n. 2021/1060 statuisce che: *“gli Stati membri presentano i programmi alla Commissione non oltre tre mesi dopo la presentazione dell'accordo di partenariato”*

CONSIDERATA, pertanto, la necessità da parte della scrivente Amministrazione di provvedere in tempi brevissimi, ovvero entro il **17 aprile 2022**, alla stesura del nuovo programma operativo nazionale di competenza, Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà (CCI 2021IT05FFPR003) cofinanziato dal FSE+ e dal FESR per il periodo di programmazione 2021-2027, nell'ottica di mantenere e rafforzare il presidio sugli interventi di inclusione sociale e lotta alla povertà che, anche per il periodo 2021-2027, costituiscono un pilastro delle politiche sostenute dall'UE;

CONSIDERATO che l'espletamento delle suddette attività risultano di particolare difficoltà e complessità, per cui si rende necessario acquisire da un operatore altamente qualificato e specializzato un apposito servizio di assistenza tecnica e il supporto di competenze professionali specialistiche, allo stato non tutte reperibili all'interno della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il decreto n.2 del 10 febbraio 2022 di determinazione a contrarre ed approvazione degli atti di indizione e disciplina, predisposti a questo fine dagli Uffici della scrivente Direzione, volta alla selezione di Operatore economico a cui affidare i servizi di supporto su indicati, con specifico esperimento di procedura di trattativa diretta, in ambito MEPA Consip, Bando Servizi, capitolato n. 15, “Servizi di supporto specialistico”, al fine di pervenire all'affidamento diretto, ai sensi dell' art. 1, comma 2, lett. a) D.L. n.76/2020, convertito dalla L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito dalla L. n. 108/2021, del servizio di assistenza tecnica e accompagnamento finalizzato alla definizione della strategia del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà (CCI 2021IT05FFPR003) cofinanziato dal FSE+ e dal FESR per il periodo di programmazione 2021-2027 e per la sua declinazione in interventi ed azioni coerenti con le indicazioni previste dalla normativa UE;

CONSIDERATO che con la succitata determinazione a contrarre si disponeva, nell'ambito della procedura di trattativa diretta, di inoltrare richiesta di offerta alla società CLES S.r.l.- Centro di Ricerche e Studi sui Problemi del Lavoro, dell'Economia e dello Sviluppo - con sede legale in via Costanza Baudana Vaccolini n. 14 - Roma, P. I. 01357461001, secondo le modalità ed i termini precisati nello schema di lettera di invito e nello schema di Capitolato descrittivo e prestazionale e del documento di progetto allegati alla determina stessa, quantificando il valore massimo dell'appalto in € 130.000,00 (oltre IVA);

VISTO il documento estratto dal sistema MEPA – Consip (piattaforma AcquistinretePA) TD 2027147, del 16 febbraio 2022, che, riepilogando i dati generali della procedura, attesta l'inserimento della predetta trattativa diretta nel sistema medesimo, con termine per la presentazione dell'offerta da parte della società CLES S.r.l. fino al 23 febbraio 2022;

VISTO il verbale del RUP del 28 febbraio 2022 relativo all'esame dell'offerta tecnica ed economica presentata dalla società CLES s.r.l.- Centro di Ricerche e Studi sui Problemi del Lavoro, dell'Economia e dello Sviluppo, P. IVA 01357461001, nell'ambito della predetta trattativa diretta, attraverso il sistema MEPA –



UNIONE EUROPEA
FSE- FEAD



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Consip (piattaforma AcquistinretePA) mediante il quale la società medesima è stata invitata a presentare offerta;

CONSIDERATO che nel predetto verbale il RUP formula apposita proposta di aggiudicazione alla società come sopra individuata, con un'offerta pari ad Euro 128.530,00 (centoventottomilacinquecentotrenta/00) oltre IVA come per legge, esprimendo parere positivo circa la rispondenza dell'offerta presentata dalla società CLES S.r.l. alle specifiche poste con la lettera d'invito ed al fabbisogno dell'Amministrazione;

RITENUTA la regolarità delle operazioni di gara così come condotte dal RUP, nonché la persistenza dell'interesse della scrivente Direzione Generale verso l'acquisizione del servizio in affidamento;

CONSIDERATO che il costo del servizio in argomento può essere imputato alla voce assistenza tecnica quale costo ammissibile ai sensi dell'art. 59 del Reg UE 1303/2013 e art. 27 del Reg. UE 224/2014;

VISTA la disponibilità sull'Asse 7-Assistenza Tecnica REACT-EU e sulla voce "Assistenza tecnica" del PO I FEAD, verificata anche tramite il sistema informativo in uso presso l'Autorità di Gestione.

Tanto premesso,

DECRETA

Articolo 1

La procedura di gara di cui in premessa (identificata con il CIG 91056181AF) è aggiudicata in favore della società CLES S.r.l.- Centro di Ricerche e Studi sui Problemi del Lavoro, dell'Economia e dello Sviluppo, P. IVA 01357461001, per un importo complessivo di Euro 128.530,00 (centoventottomilacinquecentotrenta/00) IVA esclusa;

Articolo 2

Previe le verifiche di legge ed assolto ogni altro adempimento del caso, la scrivente Amministrazione provvederà a stipulare con la suddetta Società, alle condizioni tutte risultanti dagli atti di gara, il contratto per l'affidamento del servizio di cui in premessa.

Roma, data della firma digitale

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Paolo ONELLI